



COMUNE DI CAVA MANARA

SERVIZI CIMITERIALI

AVVISO PUBBLICO

SCADENZA CONCESSIONI CIMITERIALI CIMITERO DI CAVA MANARA

IL SINDACO

VISTO il D.P.R. n.285 del 10.09.1990 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria" e in particolare, l'art.86;

VISTE le circolari del Ministero della Sanità n.24/1993 e n.10/1998 che disciplinano, fra l'altro, i trattamenti consentiti all'estumulazione;

DATO ATTO che, sulla base di una ricognizione effettuata sul patrimonio funerario in concessione, sono stati redatti gli elenchi delle concessioni (loculi) scaduti già da diversi anni;

AVVISA

che le concessioni cimiteriali delle sepolture individuate nell'elenco di cui al presente avviso risultano ormai scadute

INVITA

i familiari, o gli aventi titolo dei defunti interessati a contattare l'Ufficio di Polizia Mortuaria per avere informazioni e fissare un appuntamento al fine di formalizzare l'estumulazione contattando il numero **0382/5575213**, oppure inviando comunicazione via posta elettronica all'indirizzo email: info@comune.cavamanara.pv.it.

Si informa che il presente avviso, e relativo elenco allegato comprendente le concessioni scadute, è presente sul sito istituzionale del Comune di Cava Manara per la durata di 90 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione in Albo Pretorio.

SI RENDE NOTO

che, per quanto sopra riportato, in caso di irreperibilità dei familiari, o in caso di mancato interesse, sia esso esplicito o meno, decorso il periodo previsto di pubblicazione del presente Avviso Pubblico, il Comune provvederà d'ufficio, e senza ulteriore avviso, a predisporre la programmazione del calendario delle attività di estumulazione con la conseguente raccolta dei resti ossei nell'ossario comune (previo deposito provvisorio di almeno 6 mesi), o, in caso di non mineralizzazione, a programmare il calendario delle attività di nuova inumazione dei resti indecomposti in apposito campo del cimitero di per il periodo minimo previsto dalla normativa per garantire un secondo turno di inumazione. Per effetto del presente Avviso Pubblico, sempre in caso di irreperibilità dei familiari o in caso di loro mancato interesse, sia esso esplicito o meno, se ricorrono le condizioni, il Comune potrà altresì valutare di procedere alla cremazione dei resti mortali siano essi indecomposti o divenuti resti ossei, previa autorizzazione come previsto dall'art. 3 c. 1 lett. g.) della Legge n° 130 del 30/03/2001 (Modifiche al regolamento di polizia mortuaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285), che prevede che "l'ufficiale dello stato civile, previo assenso dei soggetti di cui alla lettera b), numero 3), o, in caso di loro irreperibilità, dopo trenta giorni dalla pubblicazione nell'albo pretorio del comune di uno specifico avviso, autorizza la cremazione delle salme inumate da almeno dieci anni e delle salme tumulate da almeno venti anni"